



NUOVO INFORMATORE

1-2

GENNAIO / FEBBRAIO 2018

BIMESTRALE DEL CIRCOLO G. DOZZA ATC

BOLOGNA FERRARA

La Dieci Colli-GP Assicoop
ha un nuovo amico

"MI PIACE": PAROLA DI PAOLO BETTINI

**Il Torneo
dei Campioni
per solidarietà**

CONTIENE

T>per FLASH

CONCESSIONARIA
UFFICIALE



RENAULT
Passion for life

DRAGHETTI 
LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ CRESCE CON NOI



Da oltre 30 anni la famiglia Draghetti ti accoglie e ti assiste nell'acquisto del tuo veicolo, sia privato che per lavoro.

Presso le nostre due sedi, sempre più vicini a te, potrai visionare i veicoli, portare il tuo per assistenza, revisione, cambio pneumatici o montaggio accessori.

Ti aspettiamo!

AUTO NUOVE - KM0 - USATO - VEICOLI COMMERCIALI
OFFICINA - DIAGNOSTICA - REVISIONI
SOSTITUZIONE PNEUMATICI

Sede Principale: Via Ferrarese, 215 - Bologna - Tel. 051 323040

Sede Secondaria: Via G. Dozza, 12 (zona E. Levante) - Bologna Tel. 051 780331

> di Marco Tarozzi

La primavera che ci aspetta

Il ritorno ha ancora più fascino. Sì, sta tornando, la grande classica di cui il Circolo Dozza va orgoglioso da più di trent'anni. Sta tornando la Dieci Colli, ancora una volta legata ad Assicoop, che si dimostra sempre più legata a un'idea e ad una passione. Arriverà a primavera, solito giorno e solita ora. Non più al solito posto, o forse sì: i Giardini Margherita sono una scenografia ritrovata, cara agli organizzatori e al popolo del pedale. Iniziamo a parlarne perché le novità sono tante, e importanti (su tutte, il percorso sensibilmente abbreviato che dovrebbe portare molti nuovi appassionati lungo le strade della nostra collina), ma anche perché sul finire dell'anno passato la grande corsa ha trovato un nuovo amico, uno dei tanti che ne hanno impreziosito l'esistenza: Paolo Bettini, il "Grillo" che ha fatto innamorare tanti tifosi, quando era il migliore nelle corse di un giorno, Mondiali e Olimpiade comprese.

Da lui sono arrivati saggi consigli e anche un bel video che racconta il percorso e come va affrontato. A lui abbiamo dedicato una puntata speciale di "Voci dalla Città", per ricordare che Paolo è un campione legato per tanti motivi a Bologna. Incantati dalla sua dote di comunicatore, ci siamo fatti spiegare perché.

VITA NUOVA, NUOVI OBIETTIVI

Le elezioni sono al centro dell'attenzione, nel nostro Paese. Presto lo saranno anche al Circolo Dozza, e noi siamo pronti all'appuntamento. Nel senso che chi arriverà, chiunque sia, troverà una situazione resa tranquilla da quelli che hanno lavorato per tutto questo tempo con la volontà di tenere ben vivi gli ideali che da sempre ispirano questo sodalizio. Continuità, cambiamento? Non è questo che ci preme sapere, adesso. L'importante è avere la coscienza trasparente, e sapere che dentro la nostra azienda c'è tanta gente che ha voglia di fare, di progettare, di andare avanti secondo le linee guida del vecchio, amatissimo Circolo Dozza. Per accompagnarlo dentro al futuro.

CONDOGLIANZE

Il Direttivo del Circolo e la Redazione del Nuovo Informatore si stringono a Valentino Bratti ed alla sua famiglia per la perdita della moglie Marina. Per chi volesse è possibile una donazione in memoria a questo indirizzo web: www.donazioneinmemoria.airc.it/Home/Page/1581.

Esprimiamo anche il nostro cordoglio per scomparsa di Arrigo Galli, storico presidente della Sezione Boxe.

> N. 1-2 - GENNAIO / FEBBRAIO 2018

VOCI DALLA CITTÀ

Ho da sempre Bologna nel cuore e per la Dieci Colli metto la faccia

L'INCHIESTA

Una donna e il suo sguardo verso l'arte

L'EVENTO

Cena del tranviere

BIMBOTU

Torneo dei campioni: buona la prima

MOBILITÀ

La ferrovia del lago

INSERTO STACCABILE

T>per flash

CUCINA

Petronilla, l'arte di cucinare con quello che c'è

4

15

BUIO IN SALA

Internet ucciderà i canali tv tradizionali?

8

16

MOSTRE

Messico, ArteFiera e non solo

10

17

LETTURE A BORDO

Quando è l'una, è l'una

12

La forza tranquilla di Bebe

18

VITA DA CIRCOLO

Le attività del Circolo Giuseppe Dozza

14

21

I-IV

MEDICINA INTEGRATIVA

27



BettiniPhoto

PAOLO BETTINI

“Ho da sempre Bologna nel cuore e per la Dieci Colli metto la faccia”

Metti tre sedie al lato di una stanza, come in un salotto improvvisato. Al centro s'accomoda un'icona del ciclismo mondiale, orgoglio del nostro paese dove il pedale muove ancora i sentimenti. Ha inizio la magia, con un **Paolo Bettini** cui il tempo non ha certo scalfito la parola. C'è voglia di raccontare e di raccontarsi, e il Grillo parlante non si sot-

trae. Anzi, rilancia. Va a ruota libera, parlando di Dieci Colli e molto altro.

“Il mondo delle Granfondo lo conosco abbastanza bene, dal momento che me ne hanno intitolata addirittura una. Si corre in aprile a Pomarance, un piccolissimo borgo nel senese, appena tre settimane prima della vostra Dieci Colli. La bellezza di queste manifestazioni è quella di



DIECI COLLI

Una classica che sa rinnovarsi

Si chiama Paolo Bettini, il nuovo amico della Dieci Colli. Non un amico qualunque, ma uno che nella storia del ciclismo italiano ha un posto da protagonista, perché tale è stato nei suoi anni da corsa. Uno che accosta con naturalezza il proprio nome a quello di una grande classica, che di amici lungo la strada ne ha trovati tanti: da Romano e Vittorio Prodi a Renzo Imbeni, da Francesco Guidolin a Renzo Ulivieri, da Davide Cassani a Luca Mazzanti, da Troy Bayliss a Vittoriano Guareschi e Frankie Chili.

Una classica che all'amicizia crede, perché sui legami forti ha fondato la sua esistenza, la sua stessa nascita. Erano pochi appassionati, legati dentro e fuori l'azienda, i pionieri che nel 1985 le diedero vita, continuando poi ad alimentarne il respiro, fattosi nazionale dopo aver superato confini e barriere del territorio. Un territorio che comunque non ha mai dimenticato, costruendogli intorno progetti importanti, come il cicloraduno "Pedalare con Gusto" pensato e realizzato con il sostegno della Regione Emilia Romagna, un atto d'amore per la collina bolognese e per la bicicletta.

Una classica che non ha timore di cambiare, di rinnovarsi, di gettare il cuore oltre l'ostacolo. Lo farà anche questa volta, rivedendo le regole e le scenografie: partenza e arrivo ai Giardini Margherita, luogo ritrovato nel cuore di Bologna, chilometraggio ridotto sensibilmente per avvicinare un numero ancora maggiore di appassionati senza perdere le caratteristiche che l'hanno fatta apprezzare nel tempo, quelle di piccola "Liegi-Bastogne-Liegi" di casa nostra, come la ribattezzò con una delle sue illuminazioni Davide Cassani. Una classica che sa ancora farsi amare. Dai cicloamatori, dal mondo del ciclismo, da sponsor che sono prima di tutto parte viva del progetto, come Assicoop che ha scelto da anni di essere "title sponsor", il che significa molto più di un sostegno: è condivisione e voglia di crescere insieme.

Vuole ancora crescere, la Dieci Colli-GP Assicoop. Tornata a Bologna, si apre a un mondo colorato che guarda a un calendario pieno zeppo di appuntamenti. In quella lista allungata, il Circolo Dozza non riempie semplicemente una casella, ma fa di tutto perché sul nome della sua creatura, ormai ultratrentennale, chi ama il ciclismo tracci un segno con l'evidenziatore. Per ricordarsela sempre.

Marco Tarozzi

far convivere il divertimento e benessere con il sano agonismo, ma che si limiti alla presa in giro dell'amico o collega di lavoro. C'è da chiedersi se vale la pena chiudere le strade per salvaguardare 100 competitivi a discapito della massa che si muove per godersi una magnifica giornata di sport".

Non a caso gli organizzatori della Dieci Colli hanno pensato bene di accorciare e alleggerire il tracciato lungo.

"Mi pare un'ottima scelta e che va nella giusta direzione: allargare il campo delle partecipazioni. E dirò di più: non escluderei delle griglie speciali per biciclette a pedalata assistita. In questo modo si coinvolgono persone che altrimenti mai

Alcune immagini della presentazione della 34ma edizione di Dieci Colli-GP Assicoop: Paolo Bettini è stato l'ospite d'onore.

segue a pagina 6 >

› segue da pagina 5



Photo da Aruotalibera
www.ciclismoaruotalibera.blogspot.it

si sognerebbero di affrontare fatiche di questo genere”.

Da circa un anno il due volte campione del mondo e olimpionico ha deciso di risalire in sella, naturalmente senza alcuna velleità. “Quando ho toccato i 76 chili di peso mi sono un po’ vergognato. Cerco di muovermi per stare bene e, perché no, per giustificare qualche bella e sana mangiata. Non esagero, e quando affronto le Granfondo di solito opto per il percorso medio. In bicicletta nessuno ti regala niente: nella mia carriera, dagli undici ai trentaquattro anni, ho percorso circa 700.000 Km, ma se per un anno intero stai fermo sul divano, tutto si azzerava. Diventi automaticamente l’ultimo dei cicloturisti”.

Il Grillo continua ad incantare con le sue parole mai banali. D’altronde ha sempre avuto le idee chiare, fin dai tempi del suo debutto nel mondo dei grandi del pedale.

“Ho avuto la fortuna di frequentare l’università per quattro anni senza saperlo. Lavorare per un

capitano come Michele Bartoli è stato un privilegio, ho studiato per diventare un corridore da corse di un giorno”.

Più che un corridore, “il Corridore”, quello che ha chiuso nel cassetto dei ricordi praticamente ogni grande classica mondiale. Quello che oggi manca al ciclismo italiano.

“Credevo molto in Diego Ulissi, mio conterraneo. Siamo amici e gli voglio bene, abitiamo ad una decina di chilometri di distanza, ma deve capire che non può puntare ad una Liegi e poi impegnarsi per vincere il Giro d’Italia. Ha tutte le caratteristiche per essere un atleta da classiche, speriamo solo che dopo aver insistito per tre anni cercando le corse a tappe, non abbia snaturato la sua essenza. A me hanno chiesto più volte perché non ho mai messo nel mirino il Giro d’Italia. Feci settimo nel 1998, l’anno di Marco Pantani, ma solo perché mi lasciarono andare in fuga con 13 minuti. Ho capito che dovevo guardare in un’altra direzione. Invece su Vincenzo Nibali farei un discorso a parte. Vince i grandi

NUMERI

34

Le edizioni della Dieci Colli, compresa quella che andrà in scena nel 2018.

400

I volontari impegnati sul percorso della grande classica bolognese.

2

I titoli mondiali vinti da Paolo Bettini, nuovo amico della nostra classica.



Photo da Panorama
www.panorama.it



Photo da SuperNews
www.news.superscommesse.it/

CHI È PAOLO BETTINI

Due volte campione del mondo

Nato a Cecina nel 1974 ed è passato professionista nel 1997 tra le fila del team MG Maglificio Technogym.

Tra le sue numerosissime vittorie, spiccano i due Campionati del Mondo (Salisburgo 2006 e Stoccarda 2007), l'Olimpiade di Atene del 2004, due Liegi-Bastogne-Liegi (2000-2002), la Milano-Sanremo del 2003, due giri di Lombardia (2005-2006), due Campionati di Zurigo (2001-2005), la Clasica di San Sebastian (2003), la Tirreno-Adriatico del 2005 ed il Giro del Mediterraneo del 2003. Inoltre, è stato due volte Campione Italiano su strada (2003-2006), ha vinto tappe in tutti i grandi giri (Giro d'Italia, Tour de France, Vuelta d'España) e si è affermato in tre edizioni consecutive della Coppa del Mondo (2002-2003-2004), unico corridore a riuscire nell'impresa. Al Giro d'Italia ha conquistato per due volte la Classifica a punti (2005-2006). Paolo Bettini, da Commissario Tecnico, ha guidato dal 23 giugno 2010 al 29 dicembre 2013 la Nazionale Italiana di ciclismo.



giri, ha conquistato il Lombardia due volte, terzo alla Sanremo, ha sfiorato la Liegi, non ha paura di nulla. Mi fanno sorridere quelli che non gareggiano alle classiche perché non gli si addicono, sicuramente non rischiano di vincerla".

Ripercorrendo la carriera di Paolo Bettini, sarebbe un delitto non ricordare la figura di Franco Ballerini, suo Commissario Tecnico negli anni dei mondiali e Olimpiadi.

"Franco era come un fratello, un amico sincero. Quello che mi è stato più vicino dopo la scomparsa di mio fratello Sauro nel 2006. Mi ha letteralmente rimesso in bici per vincere il Lombardia, e in quella vittoria non c'era nulla di tecnico. Nel 2001 a Lisbona, al suo primo anno da Ct, io arrivai secondo e piangevo dalla rabbia. Lui era felice come una Pasqua. Riviste le immagini ha capito il mio dispiacere e da lì abbiamo creato un gruppo fantastico con il successo nel 2002 di Cipollini, la mia Olimpiade nel 2004 e terzo Paolini al mondiale, le mie vittorie iridate nel 2006 e 2007, oltre a quella del 2008

con Ballan. Prima di lui c'erano tanti campioni nelle nazionali, con il suo arrivo si cominciò a ragionare di squadra".

Bettini a Bologna, a provare il percorso di una Dieci Colli rinnovata, è una medaglia che gli organizzatori del Circolo Dozza si appuntano al petto. Legami con la città?

"Tanti, ci torno spesso ed è sempre un piacere. Qui ho fatto il servizio militare, nella Compagnia Atleti, e certe strade mi sono rimaste nella memoria, erano i percorsi dei miei allenamenti. La Val di Zena, la collina sopra la città, sono luoghi che i ciclisti devono tenere cari. Come faccio io, che Bologna non l'ho mai dimenticata".

E un altro Bettini, quando rinascerà?

"Quando qualcuno avrà voglia di azzardare e rischiare".

Adesso il Grillo è atteso il Primo maggio sulle strade della Dieci Colli-Assicoop, con la leggerezza di chi ha vinto tutto e che vede davanti a sé con la lente del divertimento. Un invito che sicuramente in molti raccoglieranno.

Altre immagini di Paolo Bettini.

Sotto, il "Grillo" durante il sopralluogo sul percorso della Dieci Colli 2018.

di Antonella Scrascia

IN QUESTO NUMERO INTERVISTIAMO BARBARA GIOVANNINI, COORDINATRICE DELLA GALLERIA "IL PUNTO": LA PASSIONE PER LE FORME ARTISTICHE HA TROVATO UNO SBOCCO NELLA VITA IN AZIENDA

L'esperienza di Barbara Giovannini, da poco coordinatrice della galleria d'arte "Il Punto", fiore all'occhiello del Circolo Dozza, ci introduce alla nuova puntata della nostra inchiesta sul ruolo che hanno ricoperto e ricoprono le donne



Una donna e il suo sguardo verso l'arte

nella vita dell'azienda di trasporti pubblici della città e in quella del nostro Circolo. Barbara ci racconta il suo incontro con il mondo dell'arte, divenuto poi la sua grande passione, e in che modo sia riuscita a trovare un prezioso equilibrio tra lavoro in azienda, vita personale ed interessi nel tempo libero. Un punto di vista profondo e significativo.

Da quali esperienze e/o passioni è nata l'esigenza di collaborare con la galleria Il Punto? Cosa ti ha portato a spingere ad occuparti di questo spazio?

"L'esigenza di collaborare con la Galleria Il Punto è nata da una serie di piccole e fortunate coincidenze. Alcuni miei colleghi sapevano della mia passione nei confronti delle varie espressioni artistiche e del mio spiccato interesse verso il mondo dell'arte. Conoscevano, inoltre, le mie frequentazioni con piccoli gruppi autogestiti di artisti. Quindi ho accettato la proposta da parte del Presidente del Circolo di coordinare la galleria un po' d'impulso, senza pensarci troppo su, perché mi sembrava un'idea interessante e allettante. Quale sia stato realmente il motivo che mi ha spinto a farlo, non sono sicura di essere in grado di spiegarlo, ma ho visto, ad esempio, l'opportunità di conoscere meglio i colleghi da un punto di vista non esclusivamente lavorativo. So che tra loro ci sono molti artisti, quindi sto "indagando" perché in futuro mi piacerebbe presentare i loro lavori in uno spazio che ci piacerebbe sentirsi loro".

La galleria "Il Punto" ha alle spalle una trentennale

attività espositiva, cosa ha significato per te entrarne a farne parte?

"È vero, la galleria ha una storia lunga ed interessante. Io mi occupo della sua organizzazione dalla primavera scorsa. Al momento sono in fase di rodaggio e non ho ancora elaborato in modo critico che significato possa avere per me anche in un prossimo futuro lo spazio espositivo".

Di cosa ti occupi esattamente in questo approccio iniziale con la Galleria?

"Ricevo le domande e i curriculum provenienti dagli artisti che magari non hanno né le possibilità economiche né le giuste conoscenze per esporre in spazi più importanti. Poi effettuo una selezione sulla base delle loro produzioni artistiche e del modo di esprimere la loro arte, consultandomi anche con chi frequenta questo particolare ambiente all'esterno. Tutto questo è finalizzato ad organizzare un nostro calendario degli eventi programmati e adoperarsi per assicurare la loro buona riuscita".

Riesci a conciliare il tuo lavoro d'autista, caratterizzato da turni e immersione quotidiana nel traffico cittadino con questa passione "impegnativa", ma anche con la tua vita privata?

"Sì, credo di riuscirci abbastanza bene, anche se sono ancora agli inizi. Ma in queste situazioni, avere degli interessi da coltivare insieme alla passione per farlo aiutano a rendere tutto più semplice".

A quali artisti la Galleria offre il suo spazio e a quale tipo di pubblico si rivolge?

"La galleria vanta già una serie di artisti affezionati provenienti da tutta la regione, ma anche da fuori. Inoltre, tra le finalità per cui lo spazio è nato, c'è anche l'obiettivo di coinvolgere e dare spazio alle scuole di pittura e grafica e agli artisti emergenti. Data la sua fortunata ubicazione nel cuore della città, posso affermare che vantiamo un pubblico attento con molteplici punti di vista e interessi".

Quali sono le prossime mostre/eventi che realizzerete nella galleria?

"Prima di tutto, vorrei ricordare l'evento più recente, cioè la mostra, in programma da un anno, inaugurata il 15 dicembre e conclusasi il 28 dicembre. Si è trattato di una mostra fotografica che rievocava la figura del l'ex sindaco di Bologna Giuseppe Dozza, che ha così profondamente segnato la storia della nostra città dal dopoguerra agli anni Sessanta ed a cui è dedicato il circolo dei tranvieri, presentandolo nella insolita veste di appassionato di fotografia. Per quanto riguarda il futuro prossimo, il nostro obiettivo è centrato sul mese di febbraio, quando la nostra città vedrà protagonista l'arte a tutto tondo con eventi di rilievo come Arte Fiera e SetUp Contemporary Art Fair. Anche noi, come Circolo e Galleria Il Punto, vorremmo esserci e partecipare con un evento ancora in fase di progettazione, facendo un piccolo regalo alla città, anche per incuriosire e attirare maggiormente l'attenzione dei nostri concittadini per un mondo che ci regala tanta bellezza e ci fa sognare".

Grazie alla convenzione in essere, Findomestic è lieta di offrire a tutti i Soci **CRAL CIRCOLO DOZZA** (e loro familiari con); Prestiti a condizioni promozionali

Prestito Personale
con un tasso dedicato a te!


**TAGLIO TASSO
-1% SUL TAEG**

dell'offerta online su www.findomestic.it

Ecco un esempio di funzionamento:

Per Findomestic.it

14.000 €

rata base 187,00 al mese per 96 rate

Taeg fisso 6,63% - Tan fisso 6,44%

(ad eccezione dello Speciale Web)

Per te
14.000 €

Rata base

180,20 €

al mese per 96 rate

Taeg fisso

5,63%

Tan fisso 5,44%

Codice convenzione/promozionale
da riportare per aderire
all'offerta:

9171604

ZERO SPESE

Zero imposta di bollo/sostitutiva

Zero spese istruttoria pratica

Zero comunicazioni periodiche

Zero incasso e gestione rata

CHIAMA IL TUO CONSULENTE O VIENI:
Tel. 051 6086 299 - Viale Pietramellara 11 - Bologna
Altre 20 filiali in Emilia Romagna

DOVE TROVARCI:

Info su altre filiali sul territorio n. 848.800.168

www.findo.it/dovetrovarci



ANCHE 100% ON LINE: SCOPRI IL TUO PREVENTIVO
www.findo.it/dozza

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A. Per aderire all'offerta è necessario presentare in fase di stipula contratto il codice dedicato riportato sulla locandina. La durata del prestito personale può variare in funzione del progetto da realizzare. Tale proposta non è utilizzabile se il finanziamento è finalizzato all'acquisto di altri prestiti in corso. Al fine di gestire le tue spese in modo responsabile e di conoscere eventuali altre offerte disponibili, Findomestic ricorda, prima di sottoscrivere il contratto, di prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali, comprese quelle relative alle opzioni di cambio e salto rata attivabili dopo aver rimborsato le prime 6 rate, facendo riferimento alle informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori (BECC) presso le nostre filiali o sul sito findomestic.it. L'offerta di taglio tasso è riservata ai SOCI CIRCOLO DOZZA ed è valida dal 01.01.2018 al 31.03.2018.
€ 14.000 con rata base € 187,00 al mese per 96 rate TAN fisso 6,44% TAEG fisso 6,63% importo totale dovuto dal consumatore 17.952,00€. Costi accessori dell'offerta: imposta di bollo sostitutiva € 0,00 spese di istruttoria pratica € 0,00 spese comunicazioni periodiche € 0,00 spese incasso gestione rata € 0,00. TAEG massimo applicabile in funzione dell'esercizio cambio e salto rata 6,63%.
L'offerta indicata nell'esempio è valida dal 20.12.2017 al 30.12.2017.
Esempio prestito personale riservato ai SOCI CIRCOLO DOZZA
€ 14.000 con rata base € 180,20 al mese per 96 rate TAN fisso 5,44% TAEG fisso 5,63% importo totale dovuto dal consumatore 17.299,20€. Costi accessori dell'offerta: imposta di bollo sostitutiva € 0,00 spese di istruttoria pratica € 0,00 spese comunicazioni periodiche € 0,00 spese incasso gestione rata € 0,00. TAEG massimo applicabile in funzione dell'esercizio cambio e salto rata 5,63%. Chiamata e tariffa urbana.
L'offerta indicata nell'esempio è valida dal 20.12.2017 al 30.12.2017.

› a cura della **Redazione**



Sorrisi ed allegria tra i partecipanti alla cena: tanti i colleghi ed i pensionati presenti. Una piccola selezione, non esaustiva, delle foto della serata, scusandoci con chi non si ritrova tra quelle pubblicate.



Cena del tranviere

Sabato 11 novembre presso la Sala Mimosa di Crespellano si è tenuta la ormai tradizionale Cena del Tranviere. Una quarta edizione che ha il registrato il tutto esaurito: tantissimi i soci che con le loro famiglie hanno trascorso insieme una serata in allegria. Un sentito ringraziamento va a tutti i volontari della

Sala Mimosa per la cucina e la disponibilità ed a quanti del Circolo si sono prodigati per l'organizzazione e l'animazione della serata. Pubblichiamo alcune delle splendide foto che Doris ha realizzato durante la serata, il servizio fotografico completo è disponibile in visione presso la Segreteria del Circolo.

Torneo dei campioni: buona la prima



La formazione del Circolo nella foto preparata e la consegna della donazione a BimboTu.

Nella storia del Circolo Dozza, la parola "solidarietà" ha sempre avuto ruolo di primo piano e per continuare questa tradizione è nata l'idea di organizzare un torneo benefico di calcio a 7, coinvolgendo altri cral ed associazioni della nostra città.

La manifestazione è stata chiamata "Torneo dei campioni" e ogni anno verrà dedicata a un diverso campione dello sport bolognese; la decisione di intitolare la prima edizione a Ezio Pascutti è stata facile, perché il campione rossoblu ha frequentato per molto tempo i locali del nostro circolo.

Anche la scelta di donare il ricavato all'Associazione Bimbo Tu è stata spontanea, una volta conosciuta la straordinaria attività a sostegno dei bambini malati di colpiti da tumore o malattie del sistema nervoso centrale, sostegno che si estende anche alle famiglie di questi bambini.

In particolare la raccolta fondi avuto l'obiettivo principale di aiutare a sostenere i costi di ristrutturazione di un edificio nel comune di San Lazzaro, che servirà all'accoglienza dei bambini malati in cura presso l'Ospedale Bellaria.

L'evento si è tenuto sabato 2 dicembre presso l'Academy Sport Village di Torre Verde e ha visto la partecipazione delle squadre dei Cral dei dipendenti Hera e della Regione Emilia Romagna, del Bologna Rugby, del Consiglio Comunale di Bologna e della Fossa dei Leoni 1970, oltre natural-



mente alla squadra del Circolo Dozza. Al termine di una bellissima finale è stato Cral Hera ad aggiudicarsi il Trofeo edizione 2017.

Durante il pomeriggio si è svolto anche un mini torneo tra le scuole calcio di Bologna che ha riscosso grande successo; infine, a conclusione della giornata, si è giocata una partita-esibizione tra la squadra degli allenatori del Bologna Calcio e quella degli "amici di Sergio", che da anni scende in campo per raccogliere fondi a favore della lotta contro la SLA.

La premiazione si è svolta alla presenza dell'Assessora allo Sport del Comune di Castel Maggiore Barbara Giannerini e di una volontaria dell'Associazione Bimbo Tu, alla quale è stato anche consegnato il ricavato della raccolta di 2.000 euro.

Il ringraziamento degli organizzatori della sezione Calcio della Polisportiva per la riuscita dell'iniziativa va alle società sportive di Bologna - BFC, Virtus, Fortitudo e Bologna Rugby, ai partners Macron Store, Reno Motor Company e Hyucar, al Circolo Dozza, all'amico Germano Pepoli per il fondamentale aiuto e a Tper per il sostegno totale che ha fornito.

Il principale ringraziamento però va a Bimbo Tu, per tutto l'impegno che mette in una difficile lotta, alla quale speriamo di avere dato un piccolo contributo sulla strada che conduce a una vittoria ben più importante di quella, una semplice partita di calcio.

IL CIRCOLO TI RICORDA!
IN COLLABORAZIONE CON ASSICOOOP UNA PROPOSTA UNIPOLSAI ASSICURAZIONI
TRANQUILLITÀ ALLA GUIDA?!
ADERISCI ALLE COPERTURE ASSICURATIVE PROPOSTE UNIPOLSAI ASSICURAZIONI

MUOVITI IN SICUREZZA CON LE GARANZIE

✓ RITIRO PATENTE DI GUIDA E TUTELA LEGALE

Le garanzie di polizza scattano per il rimborso delle spese sostenute dal Conducente di Autobus Operatore d'Esercizio, in caso di **ritiro della patente a seguito di incidente**, abbinando la copertura della **Tutela Legale per le relative spese giudiziali e stragiudiziali**.

✓ INFORTUNI PROFESSIONALI PER CONDUCENTI DI AUTOBUS

CON QUALIFICA OPERATORI D'ESERCIZIO, DURANTE L'ATTIVITÀ DI CONDUCENTI DI MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO, COMPRESSE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI INERENTI LA LORO MANSIONE
Le garanzie di polizza scattano quando - a seguito di infortunio - l'Assicurato debba ricorrere a spese sanitarie o nei casi di Invaldità permanente.

Aderisci subito alla proposta: con 35,00 euro l'anno, potrai assicurarti per Ritiro Patente e Tutela Legale e con soli 50,00 euro in più avrai le garanzie della polizza Infortuni del Conducente.
Insomma, 85,00 euro l'anno per farti stare meglio tutti i giorni.

Per conoscere i Massimali di polizza e le principali garanzie, chiama la Consulente Assicurativa Assicooop **Tina Giudice**, oppure chiedi notizie al **Circolo Dozza ATC** o all'**Agenzia Assicooop di via Ugo Bassi 4 a-b-c**.

CONFERMA SUBITO LA TUA ADESIONE ALLA PROPOSTA ASSICURATIVA UNIPOLSAI, RIVOLGITI

- ✓ Alla Segreteria del Circolo Dozza oppure
 - ✓ All'Agenzia Assicooop Bologna, via Ugo Bassi 4 A-B-C
- Orario: dal Lunedì al Venerdì, 9.00-19.00, orario continuato, Sabato, 9-13

La Consulente Assicurativa Tina Giudice é a tua disposizione per ogni informazione, cell. 329-5920881

Messaggio pubblicitario. Prima della sottoscrizione della polizza leggere il Fascicolo Informativo da richiedere in Agenzia e consultabile sul sito www.unipolsai.it

 localtoyou.it

 localtoyou.it

IL **BIOLOGICO**
DALLE MANI DI CHI LO
COLTIVA ALLE TUE

VAI SU

www.localtoyou.it



Piccoli produttori, grandi sapori.



LTY Servizio Clienti
327 2008394
Mail info@localtoyou.it

La ferrovia del lago



mo ancora le linee per Pieve di Cento e Baricella; realtà lontane nel tempo e nello spazio che qui rivivono fra poderosi sbuffi e rumorose sferragliate! Arrivati a Prien, si nota a fianco delle DB un piccolo fabbricato con due binari con uno scartamento ridotto veramente leggero. Sembrano i binari dei trenini da luna park! Il convoglietto arriva qua-



**Le fascinoso
carrozze
della Ferrovia
del Lago.**

I Chiemsee, in Baviera, è uno dei laghi più grandi del territorio tedesco e da sempre, per i suoi colori e il clima mite, ha affascinato non solo i membri dell'aristocrazia che qui passava le vacanze, ma anche scrittori e pittori che qui traevano fonte di ispirazione.

Chiemgau è la regione di questo lago e non nascondo che, in questo cuore di Europa, sembrano lontane le preoccupazioni legate alla crisi economica, all'immigrazione non controllata e alla globalizzazione selvaggia.

Come appassionati di mezzi storici, ci dirigiamo da Monaco di Baviera a Prien dove, da 130 anni, parte la piccola ferrovia per il lago: questa breve linea, che in realtà è un piccolo tram a vapore, collega nel periodo estivo il paese al molo con coincidenze con i battelli a vapore. Senza cadere nella retorica, non è difficile affermare che si tratta dell'ultimo gamba de legn ancora funzionante e che, degnamente, eredita il fascino di un passato glorioso: già abbiamo parlato della nostra linea Imola- Bologna, il famoso " Brusamaròn" che fino ai primi anni '30 percorreva la via Emilia e ricordia-

si sobbalzando, completamente avvolto dal suo fumo e, anche i più scettici, abbandonano per un attimo qualsiasi polemica pseudoecologista.

Il viaggio dura una quindicina di minuti, lambendo villini e intersecando strade con passaggi a livello senza barriere, e il nostro piccolo mezzo guadagna la precedenza, preannunciandosi con poderosi fischi e scampanellate.

Presto arriva la fine del viaggio. non appena il verde dell'erba si fonde con lo smeraldo del lago, accompagnati da un sole che fa tutto brillare, giungiamo al molo: qui, con una manovra, la locomotivetta viene staccata e posizionata nell'altra estremità.

La località, come da copione, offre alberghi, ristoranti, passeggiate in completo relax e, di sicuro, non guasterebbe goderne ogni tanto.

Ancora una volta abbiamo avuto la prova che salvaguardare i nostri mezzi storici nel loro contesto non solo è possibile, ma anche auspicabile: si offre così la possibilità di portare anche al grande pubblico realtà che altrimenti sarebbero di nicchia.

Produrre valore, ridurre le distanze Tper: mobilità e sostenibilità



Sostenibilità e impatto economico di una gestione industriale dei servizi di trasporto pubblico locale sono i temi dell'evento tenutosi il 23 novembre nella sede di **Confindustria Emilia Area Centro** che ha visto protagonista il ruolo di Tper nei territori su cui svolge le proprie attività.

I lavori sono stati seguiti da una qualificata e vasta platea di stakeholder, tra cui partner commerciali, fornitori, istituzioni finanziarie e rappresentanti sindacali. In apertura, i saluti di **Tiziana Ferrari**, direttore generale di Confindustria Emilia Area Centro. Il direttore di Tper, **Paolo Paolillo**, ha poi illustrato l'impegno alla sostenibilità nella mobilità di Tper e, a seguire, nella tavola rotonda condotta dalla presidente e amministratore delegato Tper **Giuseppina Gualtieri**, si sono confrontate alcune delle principali autorità del mondo istituzionale, industriale e sociale dell'area metropolitana bolognese e della regione: gli assessori alla mobilità della Regione Emilia-Romagna e del Comune di Bologna **Raffaele Donini** e **Irene Priolo**, il presidente di Confindustria Emilia Area Centro **Alberto Vacchi**, il presidente della Fondazione Unipolis e dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile **Pierluigi Stefanini** e il direttore di Legambiente Emilia-Romagna **Giulio Kerschbaumer**.

IL TRASPORTO PUBBLICO COME VALORE IMPORTANTE PER I TERRITORI

I lavori della giornata hanno messo in luce e approfondito aspetti e tematiche che testimoniano come il trasporto pubblico possa rappresentare un **significativo valore per lo sviluppo dei territori, sia in termini di servizi forniti, sia per il valore economico e sociale**; una consapevolezza che all'estero è da tempo radicata e che nel nostro Paese comincia finalmente a far breccia, soprattutto grazie a *case history* positive.

A questo proposito, Tper ha portato la propria esperienza, maturata nei primi 5 anni di vita di società per azioni di natura pubblica che opera



in regime di mercato. Tper, infatti, è oggi la maggiore azienda di trasporto pubblico dell'Emilia-Romagna e svolge attività in molte aree del territorio regionale essendosi aggiudicata gare di appalto come ogni produttore di beni e servizi che agisce attraverso modelli imprenditoriali, a conferma che, indipendentemente dalla natura pubblica o privata della sua proprietà, un'azienda deve strutturarsi secondo un modello gestionale votato a "fare impresa". E' anche ciò che stabiliscono le regole comunitarie, che non distinguono fra assetti proprietari, ma fra sistemi regolatori e modelli gestionali.

TPER: ATTIVITÀ, RISULTATI E INVESTIMENTI

Tper gestisce il trasporto pubblico locale su gomma a Bologna e Ferrara in partnership con aziende private, il servizio ferroviario regionale in partnership con Trenitalia ed altre attività progettuali e di servizio di mobilità. E' a capo di un **gruppo di imprese in cui operano oltre 2.700 dipendenti - il 99,5% dei quali a tempo indeterminato** - tra cui Dinazzano Po, azienda di trasporto ferroviario merci, e Ma.Fer., specializzata nella manutenzione dei treni. Tper, inoltre, è principale azionista di Seta, azienda di tpl di Modena, Reggio e Piacenza, e possiede una partecipazione in Start,

SEGUE A PAGINA II >



» SEGUE DA PAGINA I

l'omologa azienda di trasporti della Romagna. L'ultimo bilancio consolidato del gruppo, il cui valore della produzione è di 310 milioni di Euro, ha chiuso con un **utile netto di 7,6 milioni**. Negli anni, si sono consolidati i risultati sotto il profilo economico-finanziario, con utili in crescita, risultati confermati anche dalle previsioni dal **dato di preconsuntivo 2017, annunciato nell'occasione, che stima un utile netto di 7,8 milioni di euro**. Importante anche l'aumento percentuale in doppia cifra dei **passenger trasportati**: oggi i viaggi effettuati annualmente su bus e treni Tper **superano i 150 milioni**. Un risultato dovuto a un forte lavoro di squadra, con coinvolgimento del management e dei dipendenti, ma anche alla condivisione dei Soci e ad un approccio *customer oriented* che ha avvicinato l'azienda all'utenza.

L'attenzione al servizio si è concretizzata attraverso molte azioni, tra cui un deciso ammodernamento della flotta di bus e treni a favore della qualità del servizio: dagli 8 treni elettrici del 2012 si è passati ai 27 attuali; quanto ai bus, puntando sull'ecocompatibilità, oggi Tper ha una delle flotte più *green* d'Italia in ambito metropolitano.

E' in corso un **piano triennale di investimenti di 211 milioni di euro – di cui 156 in autofinanziamento** – finalizzati a nuovo materiale rotabile, miglioramento dell'intermodalità e nuove tecnologie. Per sostenere gli investimenti, Tper ha completato in settembre un impegnativo percorso di emissione sui mercati regolamentati di **obbligazioni per 95 milioni di euro**, interamente collocate con successo presso investitori istituzionali. Un finanziamento, ottenuto grazie alla solidità dell'azienda e dei piani di sviluppo collegati ad importanti investimenti, che non prevede alcuna garanzia dei soci.

L'attenzione alla responsabilità sociale si esplica anche attraverso una politica attenta nei confronti del personale, la principale risorsa di Tper, a cui dedica un crescente impegno formativo; il 2017 – anno in cui sono stati **assunti 57 dipendenti**, di cui 48 nuovi conducenti di bus full-time – ha visto anche la conclusione positiva del percorso **di rinnovo della contrattazione di secondo livello con il raggiungimento di un'importante intesa con le OO.SS.** Riconoscimenti economici ai lavoratori, sia per la parte fissa che per quella dei sistemi premianti collegati ai risultati aziendali e introduzione di un sistema di welfare aziendale per tutte le categorie di dipendenti con l'obiettivo di offrire specifici pacchetti di "beni e servizi", previsione di forme di lavoro innovative, per alcuni specifici settori, per agevolare la conciliazione dei tempi di vita con i tempi di lavoro nella prospettiva di incrementare il benessere e l'engagement dei dipendenti: questi i principali

elementi di rilievo previsti dal contratto integrativo sottoscritto.

IL PRESIDIO DELL'ETICA E DELLA LEGALITÀ

L'impegno a garantire etica, trasparenza e legalità è portato avanti da Tper, attraverso specifici sistemi di certificazione; Tper si è dotata da tempo di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, di un Organismo di Vigilanza ed ha adottato e diffuso un **Codice Etico**. Tra le altre azioni, ha sottoscritto il **Protocollo di Legalità** in essere tra Ministero dell'Interno e Confindustria, **ha aderito al Global Compact** delle Nazioni Unite ed **ha ottenuto il Rating di Legalità**, sviluppato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in accordo con i Ministeri degli Interni e della Giustizia. Gli impegni assunti non hanno seguito solo iter e sistemi di verifiche procedurali formali, ma sono stati strumento di modifica e innovazione organizzativa dell'azienda.

IL VALORE ESTESO DI TPER

Erogare servizi essenziali riveste già di per sé un'attività importante; ancor di più oggi Tper evidenzia la creazione di valore per azionisti e territorio. Nel 2017 per la prima volta l'Azienda ha distribuito ai Soci una parte dell'utile, risorse che potranno essere reinvestite nel settore. Non solo: come riportato nel Bilancio di Sostenibilità – documento che è alla sua terza edizione e che attraverso l'iniziativa tenutasi oggi getta un ponte verso la prossima nuova stesura per il 2017 – l'impatto economico generato dalle attività del gruppo evidenzia **la creazione di valore aggiunto per il territorio di circa 200 milioni euro**. Quanto all'impatto positivo sull'occupazione, agli oltre 2.700 occupati del gruppo Tper, **si aggiungono ulteriori 750 posti di lavoro nelle attività connesse alla catena di fornitura**. Secondo criteri utilizzati dagli studi di settore della Cassa Depositi e Prestiti, inoltre, se si considerano anche gli investimenti effettuati, **le attività del gruppo Tper generano un ulteriore valore aggiunto di 135,4 milioni di euro corrispondenti a 3.600 persone impiegate in più. L'attività diretta e indiretta di Tper, vale, quindi, nel complesso, oltre 330 milioni di euro e più di 7.000 posti di lavoro.**

Altro importante beneficio indotto è legato alla sfera ambientale: Tper assicura un rilevante contributo diretto alla riduzione di emissioni, che è oggi fra gli obiettivi principali di miglioramento della vita e della salute dei territori. Tper ed i passeggeri che per i loro spostamenti scelgono i suoi servizi in luogo dei mezzi di trasporto privati permettono ogni anno di **"risparmiare" all'at-**

atmosfera ben 7,41 milioni di tonnellate di Co₂, oltre a **5,58 tonnellate di ossido di azoto**, uno dei principali gas serra, e a **130 chilogrammi di particolato**. Gli investimenti in mezzi ad alta sostenibilità con strategie mirate per materiale elettrico sia su ferro che su gomma, bus ed impianti a metano sono stati evidenziati non solo per migliorare la qualità del trasporto ma anche per gli importantissimi effetti positivi nella riduzione delle criticità ambientali nei territori serviti.

A fronte di risultati fin qui lusinghieri, l'obiettivo di Tper è il continuo miglioramento, da perseguire

continuando a coniugare una rigorosa gestione economico-finanziaria con la necessaria attenzione ai servizi offerti. Il volano positivo offerto dalla possibilità di investire in servizi attrattivi per sempre più persone va a beneficio dell'economia dei territori, dello sviluppo sostenibile e dell'ambiente: questo il senso del "ridurre le distanze", tema della giornata di lavori. Negli anni Tper si è evoluta passando da azienda del trasporto pubblico ad azienda della mobilità sostenibile: da qui la nuova identità aziendale riassunta in "**Tper, cambia il movimento**".



Tper ha assunto 33 nuovi autisti di bus

A metà novembre sono stati inseriti in azienda 33 nuovi conducenti di bus full-time: in questo modo Tper dà concretamente seguito all'importante intesa con le Organizzazioni Sindacali siglata nel marzo scorso nell'ambito della contrattazione aziendale di secondo livello. L'impegno – caratterizzato da un importante programma formativo – conferma ancora una volta l'obiettivo dell'Azienda di investire nella professionalità delle proprie risorse umane.

Queste nuove assunzioni vanno ad aggiungersi ai 15 autisti full-time, inseriti in marzo, e ad altre 19 persone entrate a far parte del Gruppo Tper nei mesi seguenti per aumentare i livelli di servizio di tutti i settori aziendali. Un percorso che prosegue, dopo le 97 assunzioni effettuate nel 2016.

L'inserimento dei nuovi operatori d'esercizio è stato effettuato a valle del completamento di uno specifico processo selettivo che ha portato ad una graduatoria, che per i conducenti conta attualmente oltre 120 persone, da cui Tper attingerà per le future assunzioni.

In Tper, che è la maggiore azienda di trasporti pubblici dell'Emilia-Romagna, **operano oggi**



2.534 persone, il 99,9% delle quali assunte con contratti a tempo indeterminato. A livello di gruppo, **Tper e le società da essa controllate** – tra cui Dinazzano Po, azienda di trasporto ferroviario merci, e **Ma.Fer.**, specializzata nella manutenzione dei rotabili ferroviari – **impiegano complessivamente oltre 2.700 addetti.**

Una gestione del personale mirata allo sviluppo delle professionalità e la tutela dell'occupazione sono obiettivi conseguiti e consolidati da Tper, finalizzati ad incrementare l'efficienza dei servizi offerti ai cittadini.

Le importanti azioni di Dinazzano Po per la qualità dell'ambiente e dei servizi

Carri e casse di nuova concezione per il trasporto merci ferroviario per un deciso abbattimento dell'impatto ambientale e acustico e una maggiore efficienza nei servizi a beneficio del territorio

Il trasporto merci su rotaia nei territori emiliano-romagnoli è stato caratterizzato da una sensibile evoluzione in direzione di una sempre più marcata compatibilità ambientale.

Nel corso del mese di novembre è stata avviata

una significativa operazione di rinnovo del parco carri di **Dinazzano Po**, azienda controllata da Tper SpA, attiva nel trasporto ferroviario di merci che opera servizi di trazione e manovra dei treni in tutto il territorio emiliano-romagnolo e gesti-

SEGUE A PAGINA IV >



➤ SEGUE DA PAGINA VII

sce gli scali merci di Dinazzano Scalo, nel cuore del distretto ceramico di Sassuolo, e di Guastalla San Giacomo, situato nella bassa reggiana al servizio di un bacino di piccole e medie imprese.

Sono 80 i carri ferroviari di nuova concezione acquisiti dalla **Touax Rail Ltd** che Dinazzano Po utilizzerà per il trasporto delle merci; carri che rispondono, sia sul piano costruttivo che dell'impatto acustico, alle specifiche tecniche di interoperabilità emanate dall'Unione Europea in funzione del progresso tecnico, dell'evoluzione del mercato e delle esigenze dei territori.

I nuovi carri hanno un **pianale più corto** di quelli utilizzati fino ad ora e, grazie alle loro caratteristiche costruttive e a soluzioni all'avanguardia sull'impianto frenante, risultano decisamente **meno rumorosi** di quelli tradizionalmente usati. L'effetto migliorativo delle nuove soluzioni sarà particolarmente avvertito sulla **linea Reggio Emilia-Sassuolo**, su cui circolano, per la parte terminale del loro percorso, i treni che da Ravenna convergono allo scalo di Dinazzano.

I vantaggi però non saranno limitati solo al territorio reggiano: il rinnovamento è di fondamentale importanza per diminuire gli impatti del trasporto merci sia su rete RFI che su rete regionale in un territorio molto esteso. Dinazzano Po, infatti, svolge servizi a supporto del **Comprensorio Ceramico di Sassuolo** e del **Porto di Ravenna**, due tra i più importanti distretti economici della regione, ed opera anche attività di manovra e formazione di treni in ben **8 scali emiliano-romagnoli**: oltre a quelli già citati di Dinazzano e Guastalla, anche in quelli di Rubiera (RE), Reggio Emilia, Ferrara, Bondeno (FE), Ravenna e Modena.

I nuovi carri ferroviari non rappresentano l'unica novità: Dinazzano Po ha acquistato **75 nuove casse mobili** sigillate da 34.000 kg, che vanno ad aggiungersi alle 144 di cui già dispone. Il loro utilizzo sarà dedicato al trasporto dei materiali inerti e consentiranno la movimentazione di queste merci dal treno al camion **senza ope-**

razioni di trasbordo a cielo aperto, evitando quindi la dispersione di polveri, con ulteriori indubbi vantaggi di tipo ambientale.

Altro vantaggio sarà quello di trasportare lo stesso quantitativo di materiale, ma con una lunghezza del treno inferiore, andando di fatto a ridurre il numero delle manovre da effettuare negli scali di partenza e arrivo, efficientando i tempi di carico e scarico. Inoltre, grazie ad un ulteriore investimento, attuato con il **noleggìo a fine 2016 di un nuovo locomotore elettrico E483 TRAXX**, Dinazzano Po ha internalizzato l'intero processo relativo al traffico ferroviario di inerti da Ravenna, anche quella parte che fino ad oggi era effettuata con carri di vecchia concezione e materiali caricati alla rinfusa che richiedevano il trasbordo sui camion con benne presso lo scalo, oltre a costituire le condizioni tecnico operative per ulteriori sviluppi del traffico proveniente dal porto di Ravenna.

L'insieme combinato delle varie parti del progetto – **che ha comportato investimenti diretti per 600.000 euro e un impegno di circa 2 milioni di euro in tre anni per noleggi di rotabili ferroviari – ha indubbe ricadute positive: a regime, il 40% dei carri in arrivo a Dinazzano saranno di nuova concezione e il 50% delle tonnellate di merci in arrivo saranno movimentate con casse mobili.**

Nel 2016 i carri utilizzati sulla tratta Ravenna-Dinazzano sono stati 19.268 su circa 52.000 complessivi gestiti dalla società; nello stesso anno, su 2,5 milioni di tonnellate totali in arrivo allo scalo di Dinazzano, 1,1 milioni erano provenienti da Ravenna.

Dinazzano Po è un'impresa ferroviaria del **Gruppo Tper**, controllata al 95,35% dalla capogruppo e con azionisti di partecipazione l'ACT di Reggio Emilia, l'Autorità Portuale di Ravenna e Porto Intermodale di Ravenna SAPIR SpA con l'1,55% del capitale sociale ciascuna. Dinazzano Po, con le proprie attività di trasporto merci, svolge un'azione fondamentale per contenere notevolmente i problemi di inquinamento, di congestione del traffico e dell'incidentalità presenti nel trasporto sulle strade; occorre considerare che **per trasportare tutte le merci veicolate ogni anno su rotaia da Dinazzano Po si dovrebbero impiegare, in alternativa, oltre 100.000 TIR.**

La sostenibilità ambientale, l'innovazione e la creazione di valore per il territorio sono alla base della responsabilità sociale di Tper e delle sue controllate. Proprio per sostenere gli importanti piani di investimento del gruppo, Tper ha recentemente concluso un'importante emissione di obbligazioni.



› di **Katia Brentani**

Petronilla, l'arte di cucinare con quello che c'è

Petronilla, in realtà Amalia Moretti Foggia, è stata una delle prime donne in Italia a laurearsi in medicina. Avrebbe potuto morire a un anno d'età. L'enterite colpì Amalia Moretti Foggia quando aveva, appunto, circa un anno. Di enterite, negli anni Settanta dell'Ottocento, i bambini morivano. Ma Amalia non era una "figlia qualsiasi". Era figlia, nipote, pronipote di speziali a Mantova. Speziali da generazioni, fin dall'inizio del Settecento. Suo padre, Giovanni Battista, era esperto farmacista ed erborista e conosceva le proprietà delle piante.

Le proprietà che salvarono Amalia portavano il nome del cedro, dell'alcolato di cedro, e del laudano. E quella che fu esperienza, unita all'amore di un padre per la figlia compirono qualcosa che forse, a quei tempi, appariva più come un miracolo.

Il giorno dopo Amalia si svegliò interessata a condividere con il papà un piatto di vitello tonnato. Un destino che sembrava già scritto quello di diventare medico e occuparsi di madri e bambini, pur non avendo mai avuto figli suoi. Quello di saper dare consigli pratici di scienza medica, arrivando a parlare a un pubblico vasto, dalle colonne dei giornali, con termini semplici, diretti, mai banali eppur comprensibili da tutti. Quello di conoscere le "piante alimentari e medicinali" di cui avrebbe raccontato anche nei suoi libri. Quello di consigliare come cucinare bene e con poco, come saper stupire e coccolare la famiglia riunita a tavola risparmiando, recuperando gli avanzi, sfruttando quanto già pronto. Ma mettendoci sempre cura. E anche quello di spendersi, e non poco, pur senza mai lasciarsi andare a crociate politiche, per il riconoscimento della donna e dei suoi diritti.

Dal 1926, per più di vent'anni, Amalia Moretti Foggia curerà le rubriche "Le parole del medico" e "Tra i fornelli" de "La Domenica del Corriere" (allegato al Corriere della Sera) sotto gli pseudonimi di dott. Amal e Petronilla.

"Petronilla" ha la capacità di capire come erano i tempi e di aiutare, sostenere, anche consolare chi doveva occuparsi di dar da mangiare alla propria famiglia in momenti di estrema povertà e di crisi economica, quando c'era poco e non si poteva buttare via nulla. E lo faceva con fantasia, anche leggerezza, mai banalità, permettendo di fornire ciò di cui un corpo aveva bisogno anche sostituendo con ciò che c'era quello che non si poteva avere. E allora spazio alla maio-

IL POLPETTONE DELLA SIGNORA NENE

Ricetta della signora Nene, la bella macellaia dal volto sempre sorridente. Nene si vanta con Petronilla che questa ricetta le è stata insegnata dal cuoco di un conte e si raccomanda di non andare a spifferare la ricetta a tutte le sue "care amiche", talmente è una squisitezza che diventerebbe un piatto universale. Universale o no, resta il fatto che buono come lo preparava mia nonna Gelerana, anche il cuoco del conte le avrebbe fatto i complimenti.

INGREDIENTI

Una fetta larga di fesa di vitello (circa 600 gr.), 3 fette di mortadella, 3 uova, Grana grattugiato q.b., un rametto di rosmarino, qualche foglia di salvia, 1/2 bicchiere di vino bianco, burro, sale e pepe

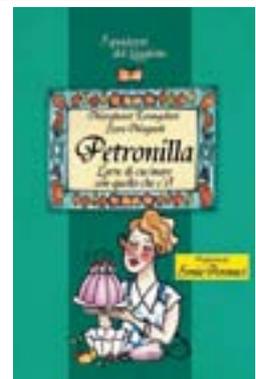
PROCEDIMENTO

sbattere le uova, salare, pepare, unire il grana. In una larga padella antiaderente imburata con poco burro, cuocere la frittata sottile. Battere la carne, salare e pepare, adagiarvi sopra la frittata e coprire con le fette di mortadella. Arrotolare la fetta di vitello, legarla e farla rosolare in una casseruola con 20 gr. di burro, la salvia e il rosmarino. Bagnare con mezzo bicchiere di vino bianco, lasciare evaporare. Aggiungere il brodo e sigillare prima con un foglio di carta da forno poi con il coperchio, cuocere per circa un'ora a fuoco basso.

Oh, io mi auguro che fra le mani della signora Nene, mai non giunga... questo mio volumetto!

nese senza olio, alla cioccolata in tazza senza cioccolata, agli spinaci senza spinaci. Come se fosse una casalinga che non per forza voleva essere tale, una donna in grado di affrontare le difficoltà contingenti.

Una food blogger Petronilla! Senza il pc, ma con il suo corredo di padelle, pignatte, casseruole, pentolini, colapasta, setacci, setacci, in ferro e in seta, coltelli, coltellini e posateria, bilancia a due piatti e pesi, mortaio di marmo con pestello di legno e orologio alla parete. Food blogger per la quale "per la gente d'Italia la vera minestra è indispensabile", quella in cui il "riso non va lavato ma strofinato in un tovagliolo per togliere la polvere". Food blogger che, non avendo un pc attraverso il quale poter comunicare, comunicava attraverso un libro, raccomandando di non ugerlo cucinando.



Ricetta tratta da "Petronilla, l'arte di cucinare con quello che c'è!" Edizioni del Loggione

di Maria Esmeralda Ballanti

Internet ucciderà i canali tv tradizionali?

Internet sta cambiando in modo significativo il nostro modo di guardare i programmi televisivi. Gli anni del duopolio Rai – Mediaset, rappresentano oggi un ricordo.

Dopo una significativa affermazione dei canali satellitari a pagamento, con i pacchetti di Sky e Premium a farla da padrone, sono arrivate in Italia da un paio di anni le piattaforme per la visione in streaming. E stanno cambiando in modo definitivo il nostro modo di intendere la televisione.

Secondo un recente studio, oggi in Italia 19 milioni di persone vedono contenuti video online (la maggior parte su YouTube) e oltre 4 milioni di persone guardano cinema, serie televisive e lo sport a pagamento su internet.

Netflix è sicuramente il servizio di tv on demand in streaming oggi più conosciuto, con un catalogo molto ampio, che punta su film e serie tv recenti, anche di propria produzione, delle quali alcune molto famose (Stranger Things o The Crown). Tutti i contenuti presenti sono visibili in lingua originale con i sottotitoli, e la maggior parte sono doppiati in italiano, consultabili attraverso un'interfaccia comoda e semplice. Non è prevista pubblicità e le serie tv possono essere viste tutte di seguito (a parte quelle top di nuova uscita che escono a cadenza settimanale). L'abbonamento è mensile (è possibile farne uno gratuito di prova), dà accesso a tutti i contenuti della piattaforma ed è disdettabile in qualsiasi momento. Le altre piattaforme sono similari: Amazon Prime è al momento riservata gratuitamente (in Italia) agli abbonati al servizio Prime del colosso dell'e-commerce; NowTv, piattaforma lanciata da Sky, raccoglie l'offerta on demand del pacchetto satellitare e permette di vedere alcuni canali live, compreso il calcio; Infinity è analoga ed è supportata da Mediaset Premium; TimVision è proposta dalla omonima compagnia telefonica. La grande differenza tra questi canali e quelli tradizionali è l'assenza di programmi live, news, intrattenimento e talk show. Ma per gli amanti dei film, e soprattutto delle serie tv, hanno il grande vantaggio di una estrema flessibilità: le serie, oltre, come detto, poter essere viste tutte di seguito, i contenuti possono essere lasciati in sospeso in qualsiasi momento, per essere poi ripresi senza problemi successivamente, dal punto di interruzione.

Questo modo così elastico e duttile di poter utilizzare i contenuti dei canali, ha portato Sky e Premium ad offrire servizi simili, con decoder sempre più sofisticati, ma ovviamente da collegare ad internet. E Rai e Mediaset ad in-



seguire, con RaiPlay e MediasetOnDemand. Netflix, quando arrivò circa due anni fa in Italia, suscitò uno scetticismo iniziale comprensibile. Banda larga non disponibile ovunque, utilizzo ancora molto parziale delle carte di credito, possibile visione solo su PC, tablet o smart tv, facevano pensare che non avrebbe avuto successo. Oggi però gli abbonati sono stimati in circa 800.000, con un trend in costante aumento, e le altre piattaforme (senza contare Amazon Prime Video al momento non stimato) raggranellano circa quasi un milione di altri abbonati.

La differenza con i 4 milioni di cui parlavo prima sta probabilmente nel periodo di prova gratuito, che come detto, ad esempio per Netflix, è di un mese, e può falsare gli effettivi abbonamenti. Sembra infatti che il tasso di sostituzione sia altissimo (alla scadenza del periodo gratuito non si conferma, ma subentrano altri familiari sempre in gratuità...) e che circa un 14% sospenda e riattivi l'abbonamento.

Ma quindi, mutuando una famosissima canzone di fine anni '70, internet ucciderà la tv generalista? Non è detto, anche se lo streaming sta conquistando spazio a ritmi fino a poco tempo fa inimmaginabili. Un primo effetto sembra essere che, finalmente, le televisioni "in chiaro" inizino a capire che occorre adeguarsi alla concorrenza, proponendo programmi diversi e di maggior qualità. Prova ne è il successo del programma di Rai1 del 1 gennaio con il ballerino Roberto Bolle, visto da circa 5 milioni di spettatori (share del 21,5%).

Aspettiamo e vediamo...

Sopra, una famiglia intenta a scegliere il film preferito su Netflix su una smart Tv.

› di **Maria Esmeralda Ballanti**

Messico, Arte Fiera e non solo

Palazzo Fava ospita, fino al 18 febbraio, “Messico – La mostra sospesa dei muralisti Orozco Rivera e Siqueiros. Per la prima volta in Europa la “Exposicion Pendiente” raccoglie le opere dei più riconosciuti muralisti messicani. Sul punto di essere inaugurata nel 1973, fu cancellata a causa del colpo di stato in Cile ed è potuta tonare in Messico solo dopo una lunga peregrinazione. Composta da 70 opere degli artisti José Clemente Orozco, Diego Rivera e David Alfaro Siqueiros, figure di spicco della cultura e politica del muralismo messicano. Composta per la quasi totalità di olii e disegni affiancati da un’ampia documentazione dei murali originali, realizzata con tecnologie di video animazione HD, che consentono di ammirare e localizzare le principali opere nelle varie città del Messico. A corredo sono esposti anche alcuni documenti storici: articoli di giornali, telegrammi, lettere ecc.

Dal 2 al 5 febbraio ai Padiglioni 25 e 26 di BolognaFiere si terrà la 42^a edizione di Arte Fiera, fiera d’arte moderna e contemporanea. Presenti 150 gallerie a cui si aggiungono 30 espositori legati ad editoria, grafica ed creatività. Nei giorni del 2 e 3 febbraio si svolgerà in parallelo il convegno internazionale “Tra mostra e fiera: entre chien et loup” con diversi relatori di spicco.

Nella Main Section della fiera è prevista quest’anno anche la sottosezione Modernity, con piccole mostre personali di artisti diversi meritevoli di uno sguardo attento. La sezione Polis rafforza il legame con la città con diverse declinazioni: Artworkds con installazioni in suggestivi ed imprevedibili spazi in città; Cinema con “La comunità che viene”, rassegna di film sia in fiera che al MAMbo; Galerie, the workshop evento performativo e BBQ che connette il lavoro di artist run space e spazi no profit cittadini con un calendario di mostre, performance ed opening.

Dal 2 al 4 febbraio in contemporanea torna anche Art City Bologna, programma di mostre, eventi ed iniziative speciali promosse dal Comune di Bologna che culminerà sabato 3 febbraio nella Art City White Night, notte bianca che invade la città con centinaia di iniziative dedicate all’arte.

Due le iniziative “off” di rilievo che affiancano Arte Fiera, la prima è la sesta edizione di SetUp Contemporary Art Fair che quest’anno si terrà dall’1 al 4 febbraio a Palazzo Pallavicini. Tema dell’edizione 2018 l’Attesa. La seconda



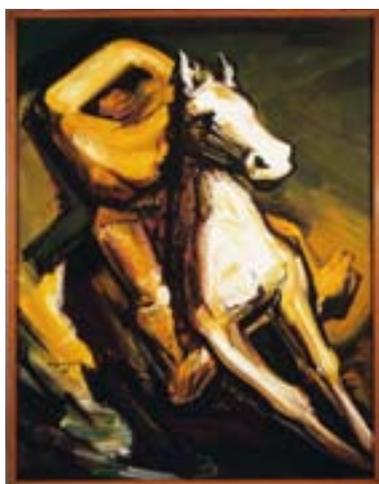
› ARTE FIERA

PAD. 25 E 26 FIERA DI BOLOGNA

Dal 2 al 5 febbraio 2018

biglietto intero euro 25,00 (print at home euro 22,00)

possibili abbonamenti per ingresso in più giornate



› MESSICO, LA MOSTRA SOSPESA

PALAZZO FAVA, BOLOGNA

fino al 18 febbraio 2018

biglietto intero euro 13,00

ridotto Card Musei Metropolitan
euro 7,00

› SETUP

PALAZZO

PALLAVICINI

dal 2 al 4

febbraio 2018

ingresso euro 7,00

è Paratissima, altra vetrina per giovani artisti e designer, dal 2 al 4 febbraio presso i locali dell’Istituto d’Arte Applicata e Design in via Jacopo Barozzi, con tema Animali notturni, The dark side of life.

di **Matteo Berti**

Quando è l'una, è l'una La forza tranquilla di Bebe

Un anno nuovo all'insegna dello sport, anche per quanto riguarda le letture, possibilmente sane, e i libri da tenere a portata di mano in questo primo scampolo di 2018.

Libro sportivo non è, almeno nel senso tradizionale del termine, “.com”, ma **Giorgio Comaschi**, autore dalla poliedrica attività, parte da quel tipo di formazione, e in una recente intervista sulla nostra rivista ha ammesso di essere, fondamentalmente, “un zurnalèsta”. Nel tempo ha fatto anche il cabarettista, l'attore e autore per teatro (soprattutto) e televisione, ha composto canzoni e inventato personaggi surreali. Questa volta ripercorre, con lieve ironia, la sua storia, e mette insieme tutte queste esperienze, regalando al lettore una miniera di aneddoti che strappano il sorriso. Ne raccontiamo uno per tutti: durante il viaggio a Luxor con un amico speciale, Francesco Guccini, Giorgio è al Museo Egizio in contemplazione davanti alla maschera del faraone Tutankhamon. Immerso in pensieri profondi, viene riportato alla realtà da una secca frase del Maestro: “E' l'una!”. Quando arriva l'ora di pranzo, il bolognese doc o d'importazione che sia non resiste al richiamo...

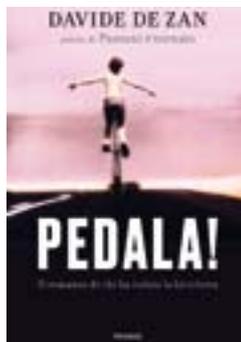
25 milioni di italiani “hanno voluto la bicicletta”, e a loro è dedicato “Pedala!”, il volume in cui **Davide De Zan** ha raccolto le emozioni vissute a stretto contatto con un mondo nel quale lo ha catapultato, ancora ragazzo, papà Adriano, voce storica del ciclismo dagli anni Settanta ai Novanta, di cui ha raccolto l'eredità. Piccole storie e grandi segreti di un mondo che ancora affascina, raccontati da chi ha conosciuto da vicino leggende come Merckx e Gimondi, Moser e Saronni, e che è stato amico di un ragazzo dalla vita prima gloriosa poi tragica, di nome Marco Pantani. Storie famose raccontate nei loro angoli più nascosti, o storie di gente qualunque accomunate dalla passione per la bicicletta. Più che un libro, una dichiarazione d'amore.

“Perché ho accettato di scrivere questo libro? Per dirlo chiaro a tutti, non importa se giovani o adulti, con tutti i pezzi o con qualche pezzo in meno: Bisogna darsi da fare ragazzi. Non perdetevi niente, godetevi ogni secondo, godetevi ogni cosa. Io lo faccio tutti i giorni, da quando mi alzo al mattino a quando metto in carica le



► **.COM**

Autore
Giorgio Comaschi
Editore
Minerva
Pagine
304
Prezzo
15,00 euro



► **PEDALA**

Autore
Davide De Zan
Editore
Piemme
Pagine
240
Prezzo
18,00 euro



► **SE SEMBRA
IMPOSSIBILE
ALLORA
SI PUO' FARE**

Autore
Bebe Vio
Editore
Rizzoli
Pagine
260
Prezzo
15,00 euro



protesi delle mani alla sera. Potete riuscirci anche voi!». Le parole di **Bebe Vio** toccano l'anima e scuotono la coscienza, tra le righe di “Se sembra impossibile allora si può fare”. Bebe è da sempre consapevole che bisogna trovarsi un sogno da perseguire con la massima passione: per esempio, lei ha iniziato a cinque anni a desiderare con tutte le sue forze di andare alle Olimpiadi. Per raggiungere la propria meta è fondamentale poi imparare a collaborare con gli altri, fare squadra, chiedere aiuto perché «da solo non sei nessuno». Una lettura piacevole quanto necessaria per crescere meglio.



**Circolo
G. Dozza**
bologna
ferrara

DOPOLAVORO TPER
Farne parte conviene



 **CONAD**
 **CONAD &
IPERMERCATO**

Buono spendibile dal 1 al 31 marzo 2018



**Circolo
G. Dozza**
bologna
ferrara

DOPOLAVORO TPER
Farne parte conviene

BUONO SCONTO
10%
SU TUTTA LA SPESA

Su tutta la spesa fino
ad un massimo di 150€
Esclusi i prodotti in promozione



Riservato ai possessori
di Carta Insieme

* vedi regolamento sul retro del buono

 **CONAD**
 **CONAD IPERMERCATO**

Buono spendibile dal 3 al 30 aprile 2018



**Circolo
G. Dozza**
bologna
ferrara

DOPOLAVORO TPER
Farne parte conviene

BUONO SCONTO
10%
SU TUTTA LA SPESA

Su tutta la spesa fino
ad un massimo di 150€
Esclusi i prodotti in promozione



Riservato ai possessori
di Carta Insieme

* vedi regolamento sul retro del buono

 **CONAD**
 **CONAD IPERMERCATO**



**Circolo
G. Dozza**
bologna

ferrara



 **CONAD**

 **CONAD &
IPERMERCATO**

Buono spendibile dal 1 al 31 marzo 2018

Il buono è utilizzabile su tutta la spesa fino ad un massimo di **150 euro** esclusi i prodotti in promozione, periodici, quotidiani, libri, libri di testo ingressi ai parchi, titoli di viaggio, titoli di sosta, ricariche telefoniche, ottico, Sushi e farmaci. Il buono non è cumulabile con nessun tipo di buono sconto o punti in vigore nel periodo. Valido esclusivamente presso **Conad Ipermercato di Bologna in Vialarga 10** e in tutti i supermercati Conad di Bologna e provincia, Ferrara e provincia.



6 020000 060549

 **CONAD**
 **CONAD IPERMERCATO**

Buono spendibile dal 3 al 30 aprile 2018

Il buono è utilizzabile su tutta la spesa fino ad un massimo di **150 euro** esclusi i prodotti in promozione, periodici, quotidiani, libri, libri di testo ingressi ai parchi, titoli di viaggio, titoli di sosta, ricariche telefoniche, ottico, Sushi e farmaci. Il buono non è cumulabile con nessun tipo di buono sconto o punti in vigore nel periodo. Valido esclusivamente presso **Conad Ipermercato di Bologna in Vialarga 10** e in tutti i supermercati Conad di Bologna e provincia, Ferrara e provincia.



6 020000 060556

 **CONAD**
 **CONAD IPERMERCATO**

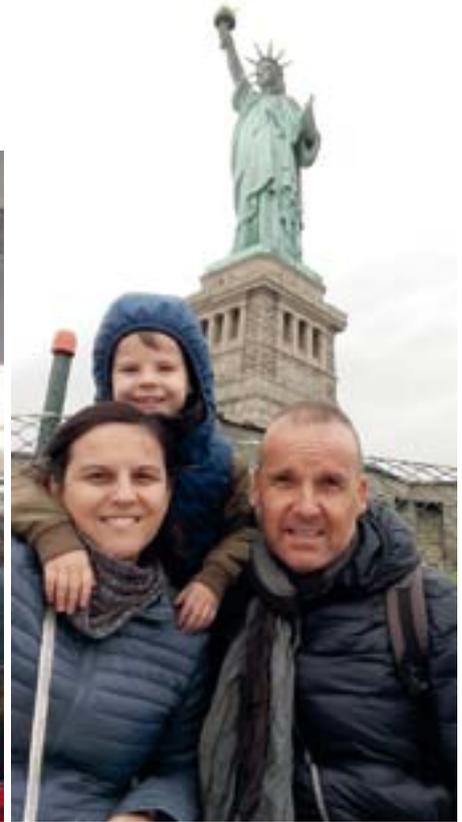
IN**vita da circolo**a cura della **Redazione**

PODISMO

#gosorrego

Arrivare a New York è già la realizzazione di un sogno, arrivarci per correre la Maratona a 50 anni è raggiungere un traguardo. Un traguardo nella vita e uno nella corsa. Perché la Maratona di New York non la corri solo il 5 novembre, ma la vivi per un intero anno. Un anno fatto di preparazione, a volte dura e faticosa, un anno pieno di aspettative che si concretizzano tutte quella mattina sul Ponte di Verrazzano.

L'entusiasmo è tanto, l'ansia forse di più, ma i primi 25 km scivolano via fino al Queensboro Bridge, trasportato dal gruppo come un fiume che ti trascina. Poi si arriva a Manhattan, arriva la folla che ti incita, ti spinge e tra tutta quella gente trovi il sorriso di tuo figlio che ti



aspetta e chi riconosce la tua maglia del Bologna incitandoti a gran voce. La salita verso il Bronx è lunga, lunghissima e finalmente arriva quel "damn last bridge" e si torna a Manhattan, giù fino a Central Park.

Gli ultimi 7 km sono i più duri, l'ansia di non farcela all'ultimo, uno sguardo all'orologio e il personal best che diventa reale, poi ecco l'arrivo. Ce l'hai fatta Daniele: You Did It!

Francesco Notaro

SEZIONE NUOTO

DAL 15/09/2017 AL 31/5/2018

ORGANIZZA
PER I SOCI E FAMILIARI
CORSI DI NUOTO
AVVIAMENTO E PERFEZIONAMENTO

**TESSERA CON 10 INGRESSI
€ 50**

DA UTILIZZARE NELLA PISCINA "CARMEN LONGO"
Stadio Renato Dall'Ara

**GIOVEDÌ E SABATO:
ORE 18,40-19,30**

**MARTEDÌ E VENERDÌ:
ORE 17-17,50**

PER INFORMAZIONI INVIARE SMS A
MARIZZO CLO' 3389927927
OPPURE CHIEDERE IN SEGRETERIA CIRCOLO DOZZA
05121003

**PODISMO E ANT**

La consegna ad ANT del ricavato della Camminata Ecologica Lungo Savena da parte della Sezione Podismo della nostra Polisportiva.

ORIENTEERING

Bologna Orienteering Summit 2017



Bastava che il temporale che si è abbattuto su Bologna domenica 5 novembre avesse ritardato una sola ora ed il week end in capo alla Sezione Orienteering della Polisportiva Circolo Dozza sarebbe stato fantastico.

Due gare internazionali, la prima al Quartiere Navile con ritrovo al Centro Arcoveggio e la seconda con il prestigioso palcoscenico di Piazza Maggiore.

Sono stati i circa 700 atleti per gara che hanno sancito il successo di queste gare internazionali, con più di 150 atleti per gara provenienti dall'estero. A farla da padrona gli Svizzeri, scesi in massa, ma tanti provenienti anche da Austria, Belgio, Croazia, Finlandia, Francia, Inghilterra, Israele, Giappone, Russia, Spagna e Svezia.

Sono stati proprio gli Svizzeri, una volta a casa, a complimentarsi con gli organizzatori e volontari guidati da Dario D'Amico per lo svolgimento e il contesto generale in cui si sono svolte le due gare.

Il percorso è stato lungo: la Federazione Orientistica Nazionale ci ha assegnato le due gare a livello

internazionale, di cui una valevole per il Ranking mondiale, più di un anno fa.

Un anno intenso, in cui grazie all'appoggio della Polisportiva sono stati ottenuti i vari permessi dalle Amministrazioni, (un sentito ringraziamento va al Comune di Bologna ed al Quartiere Navile), poi i vari sopralluoghi per la predisposizione dei 20 tracciati e oltre a gara, perché ogni categoria di età sia maschile che femminile ha un proprio percorso.

Per non farci mancare niente e per dare ai partecipanti più possibilità, sono stati organizzati anche una gara in notturna al Parco del Museo Contadino di S. Marino di Bentivoglio ed un allenamento il sabato mattina ai Giardini Margherita.

Il lavoro è stato duro, ma anche la soddisfazione di aver preparato un buon prodotto; un grazie agli amici di squadre locali che a livello individuale ci hanno coadiuvato, alla professionalità dei volontari ed alla nostra ossatura di atleti / organizzatori: Alvisi, D'Amico, Fiorini, Govoni, Nanni e Vaccari, che in gran parte hanno coinvolto le proprie famiglie.

Quando il gruppo è affiatato funziona!

Andrea Govoni



PRIMA NEVE

La prima iniziativa di stagione della Sezione

“Saremo ancora in grado di sciare dopo 11 anni di oblio e ricerca del caldo? L'occasione offerta dal Circolo è perfetta! La località (Livigno) offre molte attrattive anche per chi non scia, l'unico a rischiare potrà essere il... portafoglio!”

Quindi eccoci qui alla partenza, mercoledì 13 dicembre, tutti “carichi”, ma l'autista, geloso del suo nuovo pullman, ci ridimensiona in fretta con molteplici divieti: non fate qui, non fate là, non mangiate, non alzatevi, non portare zaini... sembra la gita delle superiori.

Il morale rimane alto anche quando dopo solo 30 km ci troviamo in coda a causa di un incidente e la tangenziale di Milano che, a fine giornata lavorativa, ci fa accumulare ulteriore ritardo, rischiando di mettere a rischio la cena. Rischio che diventa realtà per le condizioni meteo che ci rallentano ulteriormente ed uno sbaglio di strada all'ultima curva. Per fortuna che il buon Nerozzi, sempre in contatto con l'albergatore, riesce ad ottenere almeno uno spuntino prima di coricarci.

Il giovedì mattina ci aspetta una bella giornata di sole, che riesce a dare alla vallata completamente innevata un aspetto da cartolina natalizia. Si creano sostanzialmente due gruppi



in base agli obiettivi: il primo “fare il numero maggiore di piste”, il secondo “sciare in compagnia e godiamoci il panorama”, ovviamente noi optiamo per la prima.

Quindi “carichi”, partiamo per gli impianti esposti al sole del mattino di Carosello 3.000. Come unica donna sciatrice, con una tecnica un po' approssimativa, devo un ringraziamento speciale ai due maestri (Roberto e Silvano) che, con pazienza, provavano a correggermi. Le piste sono larghe ben tenute e ci permettono delle discese “fatte con amore”. Devo ringraziare la compagnia per aver fatto pause frequenti ed

avermi sempre aspettato ad ogni discesa, mentre le risalite sugli impianti diventavano dei piacevoli momenti per ascoltare aneddoti accaduti ai tranvieri in anni di vacanze sulla neve.

Nel pomeriggio, per chi aveva ancora energie, ci si spostava nell'altro versante (Mottolino) che, lasciata l'ombra del mattino, era esposta al sole completamente. Al rientro in albergo una sfiziosa merenda poi un tuffo nella piscina riscaldata, a disposizione anche sauna e bagno turco o un rilassante idromassaggio per rimettersi in forma per il giorno successivo. La cena, tipicamente valtellinese è di qualità, con piatti presentati in modo eccellente, era un momento di incontro con l'intera compagnia (anche i non sciatori) per raccontarci gli avvenimenti della giornata.

Qualche temerario, per digerire la abbondante cena, affrontava il grande freddo (-12/14 C°) per una passeggiata nella zona pedonale piena di luci e di gente, mentre al bar dell'albergo l'impareggiabile “Tossa”, raccontava barzellette esilaranti in dialetto bolognese!

A rendere questa vacanza perfetta e piacevole hanno contribuito molti fattori positivi, ma soprattutto la compagnia composta da persone positive, disponibili e con voglia di divertirsi.



PREMI STUDIO

Consegnati il 18 dicembre i Premi allo Studio relativi all'anno scolastico 2016/17. Ben 26 le ragazze e ragazzi premiati, ai quali vanno i nostri complimenti per gli ottimi risultati scolastici conseguiti.

Vania Lelli

**“Il presente del Passato
è la Memoria,
Il presente del Presente
è la Visione,
il presente del Futuro
è l'Attesa”.**

S. AGOSTINO

La Memoria della Galleria "il Punto" è il passato di una piccola vetrina che con luce vivace e cangiante ha contribuito ad illuminare la nostra Città.
Il Presente è un sentito ringraziamento da parte del Circolo

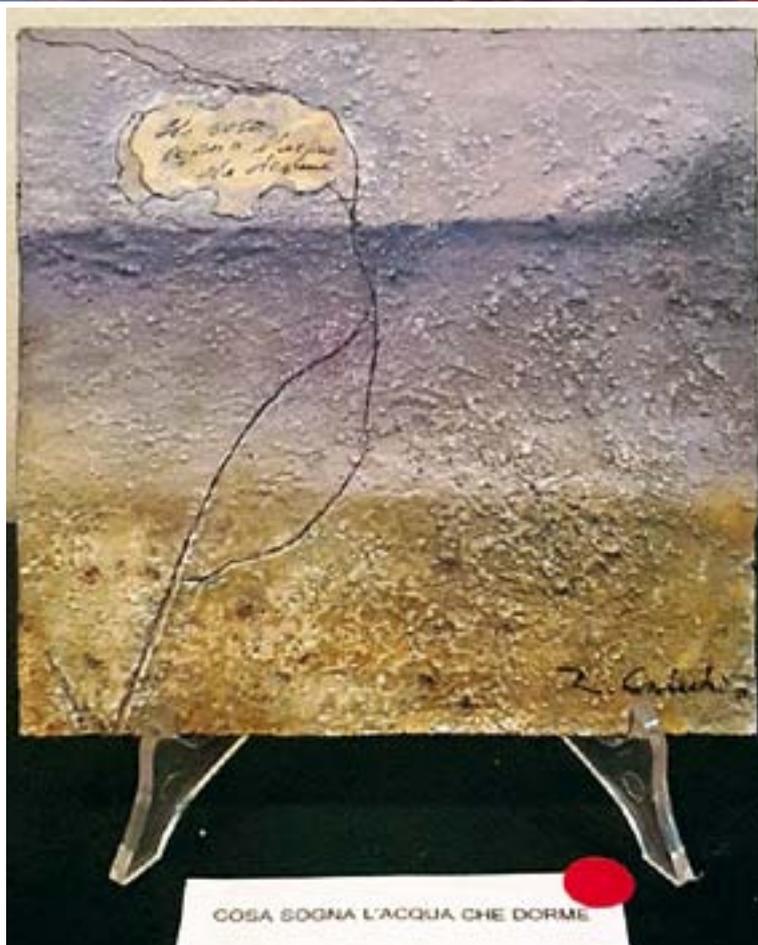


Giuseppe Dozza alla Visione dell'Azienda Tper che con grande disponibilità ci offre di continuare ad utilizzare questa piccola, grande, vetrina.
Il Futuro si perde nell'Attesa, nella fluidità di un Tempo che non esiste.

Puntiamo a dare il massimo durante la settimana di ArteFiera, SetUp Contemporary Art Fair, poi ricominceremo a stare **sulle spine**.

Barbara Giovannini

Sopra il Punto... schema sulle spine! dall'alto un'opera di Fabio Frigieri "senza titolo" anno 2009, sotto ShaKaRò (O.E. Tper) "Pixie e Porfiria" anno 2006 e qui a destra Roberta Cavicchi "cosa sognal'acqua che dorme" anno 2017. Nella pagina a fianco, dall'alto MA.REA (O.E. Tper) "smart bench" anno 2016 e sotto Jemima Taylor "smartphones" anno 2016.





La compagnia teatrale del *Circolo Dozza Solopostipiedi*
presenta "7 Minuti" di Stefano Missini

CON

Angelita Canzi Gabiella De Bartolomeo
Valentina De Blasio Daniela Demichele Roberta Fontanarosa
Giovanna Giuliano Margherita Gombi Laura Lanteri
Barbara Massimi Maura Mazzieri Iolanda Mola
Beatrice Scialoja Ernestina Summa

Regia
Beatrice Scialoja

Audio / Luci
Stefano Giordani

Con la cortese partecipazione
di MORENA RIZZI

Aluto regia
Fabio Coronella

GIOVEDI' 8 Marzo 2018 ore 21
Teatro Dehon Via Libia 59 BO

SABATO 24 Marzo 2018 ore 21
Teatro Nostra Signora della Fiducia
Piazza Lambrakis BO

PRIMI 3 ANNI
TASSO FISSO
MUTUO IPOTECARIO PRIMA CASA

0,90%

Dopo i primi 3 anni a scelta del cliente:

- Tasso Variabile Euribor 6 mesi + spread 1,50%,
tasso minimo 1,50% (TAN 1,34% - TAEG 1,65%)*
- Tasso Fisso IRS a 5 anni + spread 1,60%,
tasso minimo 1,80% (TAN 1,62% - TAEG 1,94%)**

Mutuo ipotecario con clausola di tasso minimo.

Informazioni presso:
Filiale BOLOGNA AG.4 - Via Matteotti 18/a
051/356888 - bologna4@carirait

NUOVA
EDIZIONE
A GRANDE
RICHIESTA
fino al
31/12/2017

MUTUO
TRE PER ZERO90

SEMPLICE.
ECONOMICO.
CHIARO.

LACASSA.COM



La Cassa

CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA S.P.A.

Privata e Indipendente dal 1840

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Iniziativa riservata a clienti consumatori, limitata a credito immobiliare ai consumatori per l'acquisto della prima casa, per le richieste sottoscritte entro il 31/12/2017. Informazioni generali relative ai contratti di credito "Mutuo Tre per Zero90" con clausola di tasso minimo, disponibili presso le dipendenze e sui siti delle banche del Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna. L'erogazione è soggetta alla insindacabile valutazione della banca. Condizioni applicate a mutui di importo inferiore al 50% del valore dell'immobile. Per conoscere le condizioni applicate a mutui di importo superiore, comunque non eccedente l'80% del valore dell'immobile, La invitiamo a recarsi presso le filiali delle banche del Gruppo. Nel caso il cliente si avvalga di un mediatore creditizio, il TAEG subirà una variazione in base al compenso riconosciuto dal cliente al mediatore.

Esempio rappresentativo
* Euribor 6 mesi/365 media mese precedente, arrotondato al decimo superiore. Esempio riferito a un mutuo di importo pari a € 100.000,00, durata 20 anni, n. 240 rate mensili, spese di istruttoria € 500,00, spese di perizia € 281,50, spese di incasso rata € 2,00, spese invio rendiconto € 21,00, assicurazione incendio, scoppio e fulmine (obbligatoria) € 1.500,00, imposta sostitutiva € 250,00. Costo totale del credito € 17.062,90, importo delle prime 36 rate € 455,45 ciascuna, importo totale che il consumatore è tenuto a pagare € 115.300,90. Il TAEG è calcolato, dopo i primi 36 mesi a tasso fisso, sulla base del valore dell'Euribor 6 mesi/365 di agosto 2017.

** IRS a 5 anni, arrotondato al decimo superiore. Esempio riferito a un mutuo di importo pari a € 100.000,00, durata 20 anni, n. 240 rate mensili, spese di istruttoria € 500,00, spese di perizia € 281,50, spese di incasso rata € 2,00, spese invio rendiconto € 21,00, assicurazione incendio, scoppio e fulmine (obbligatoria) € 1.500,00, imposta sostitutiva € 250,00. Costo totale del credito € 20.276,10, importo delle prime 36 rate € 455,45 ciascuna, importo totale che il consumatore è tenuto a pagare € 110.526,10. Il TAEG è calcolato, dopo i primi 36 mesi a tasso fisso, sulla base del valore dell'IRS a 5 anni del 01/08/2017 (vers. AGO17)

› a cura della **Redazione**

28 ANNI DI AZIENDA LA CENA

28 anni in azienda non son pochi ed occorre festeggiarli, per questo i colleghi della foto si sono ritrovati per una cena. Ma i due piccoletti chi saranno?



20 ANNI DI AZIENDA GRUPPO NOVEMBRE 1997

Ebbene si... siamo arrivati a 20. Per festeggiare il ventennale di "tranvieranza", ci siamo ritrovati alla pizzeria "mavalà", di fianco al deposito Due Madonne. Tra gustosissime e buonissime pizze e un "pò" di birra sono scattati i nostri ricordi, fatti di una immensa amicizia saldata in questi anni. E contando i nostri capelli già bianchi, sempre più fitti... ci siamo dati appuntamento per i prossimi 20 anni. Grazie a tutti per la magnifica serata e l'impeccabile organizzazione di Andrea Bubola.

Gianni De Caprio

18 ANNI DI AZIENDA LA CENA

Ed anche noi siamo diventati maggiorenni!



Un ringraziamento ed un benvenuto

Il 31 Dicembre 2017 sarà l'ultimo giorno in cui il nostro amico e collega Massimo Saliera svolgerà il suo ruolo da consigliere all'interno della Medicina Integrativa. Colgo l'occasione per ringraziare, anche a nome di tutto il Cda, Massimo per il grande aiuto e l'importante contributo che ha saputo regalare alla nostra associazione in questi quasi tre anni di mandato. Un contributo e un sostegno disinteressato, accompagnati da un grande spirito di sacrificio di Max, anche quando le sue priorità lavorative erano oramai cambiate.

Dall'1 Gennaio a subentrare come consigliera sarà la collega Maria Rosaria Grimaldi, che saprà sicuramente sostituire il consigliere uscente con la stessa determinazione e collaborazione.

Approfitto di queste brevi e doverose parole per fare anche gli auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutti i soci della nostra Medicina, sperando che la collaborazione reciproca possa continuare anche per il 2018.... E oltre...

DIECI COLLI BOLOGNESI / 1 MAGGIO 2018

A.A.A.volontari cercasi

Il Coordinamento Dieci Colli, in occasione della manifestazione ciclistica Dieci Colli Bolognesi, cerca VOLONTARI e MOTOCICLISTI disponibili per effettuare il servizio sul percorso. A tutti coloro che presteranno la propria collaborazione verrà omaggiato un PACCO con prodotti vari.

Giovedì 10 maggio 2018 (luogo ed orario esatti da definire) si terrà un incontro fra tutti coloro che hanno effettuato il servizio, con un piccolo rinfresco. In questa occasione verranno sorteggiati ricchi premi fra tutti i volontari.

Per informazioni contattare Stefano Poli o Andrea Gamberini, oppure la Segreteria del Circolo dal lunedì al venerdì ore 9-12,30 e 14-17,00.

SI PREGA DI DARE LA PROPRIA DISPONIBILITA'
ENTRO IL 15 APRILE 2018.



Periodico della "Cooperativa Giuseppe Dozza" a.r.l.

Scritti, foto, disegni e/o qualsiasi altro materiale consegnato per uso redazionale non è restituibile

Registrazione presso il Tribunale di Bologna n. 6093 del 31/03/1992

Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in legge 27/02/2004 n. 46) Art. 1 Comma D.C.B. Ufficio di Bologna

Direttore responsabile
Marco Tarozzi

Coordinatore editoriale
Luca Minelli

Comitato di redazione
Chiara Nassisi, Davide Capelli,
Valentino Bratti, Mirko Grimandi, Paola Righi,
Alessandro Solazzo, Giorgio Tonelli,
Luigi Martino Torri

Segreteria di redazione
Maria Esmeralda Ballanti

Ricerca iconografica
Gianni Giordano, Maurizio Ungarelli

Redazione

Circolo G. Dozza - Via San Felice, 11/E - 40122 (Bo)
Tel. 051.231003 - Fax 051.222165 - www.circolodozza.it
info@circolodozza.it - informatore@circolodozza.it

Responsabile pubblicità
Andrea Bona

Referente polisportiva
Marco Marsonet

Casa editrice
Edizioni Aspasia - Via del Fonditore, 6/2 - 40138 (Bo)
Iscrizione al Roc n. 30515

Progetto grafico e impaginazione
Idea Pagina snc - Via Lombardia, 25/A - 40139 (Bo)
Tel. 051.0090305 - info@ideapagina.it

Stampa
Litografia Zucchini srl Divisione FD Tipolitografia
Via del Fonditore, 6/2 - 40138 Bologna
Tel.: 051.227879 - 051.535350
Fax: 051.220418 - 051.535950
segreteria@litografiazucchini.it - info@litografiazucchini.it
www.litografiazucchini.it

Chiuso in tipografia il 18 gennaio 2018
stampato in 3.400 copie.



Un'esperienza di gusto
senza precedenti



La tecnologia è importante.
Ma ciò che conta davvero è il risultato finale.
Tutta la nostra ricerca e il nostro impegno
per accompagnarvi esattamente qui.
Alla corposità, all'aroma e all'intensità ideali.
All'esperienza di un caffè perfetto.

Scopri di più su www.caffitaly.com